

Fondo per i Comuni sciolti per mafia e in dissesto, in arrivo 1,8 milioni per Pachino

Poco meno di 1,8 milioni di euro in arrivo dal governo centrale per il Comune di Pachino. Sono note le attuali difficoltà economiche dell'ente, con stipendi non pagati ed operazioni economiche a singhiozzo. Atteso, arriva il sostegno, nell'ambito dell'intervento nazionale che interessa i Comuni in dissesto e sciolti per mafia.

La notizia arriva al termine della Conferenza Stato-Città e autonomie locali. "Il sostanzioso contributo per Pachino è stato possibile grazie alle economie disponibili grazie a un fondo ad hoc inserito nel Decreto Rilancio", spiega il parlamentare Filippo Scerra (M5s), tra i fautori proprio di quel fondo a cui ha lavorato insieme al vice ministro all'Economia, Laura Castelli.

Nello specifico, si tratta di un fondo da 10 milioni di euro che sarà ripartito a 8 enti locali tra cui, per l'appunto, anche quello della provincia di Siracusa che per l'esattezza riceverà 1 milione 736 mila 552 euro. "Lo scorso luglio – sottolinea il deputato nazionale – avevo già dichiarato il mio interessamento per la situazione di Pachino e per quella dei suoi lavoratori, producendo la modifica all'emendamento grazie al quale oggi verranno stanziati i fondi. Con questo provvedimento abbiamo dato una prima risposta alle necessità del territorio. Un segnale ancor più importante perchè nasce all'indomani dell'ennesimo grido d'allarme lanciato dai dipendenti comunali che non ricevono le retribuzioni da vari mesi." Le somme stanziare, così come si legge dal documento, sono stabilite in base alla popolazione residente al 31 dicembre 2018.

“Sono grato – prosegue Scerra – al vice ministro Castelli per l’impegno profuso e per l’attenzione rivolta alla problematica in questione. Con questo atto non solo daremo una boccata d’ossigeno ai dipendenti comunali, ma garantiremo la prosecuzione dei servizi che il Comune di Pachino eroga ai cittadini. In questi giorni – ancora il vice presidente del gruppo parlamentare alla Camera – lo stesso viceministro Castelli mi ha assicurato la volontà di voler fare un sopralluogo nei comuni interessati dal provvedimento e per questo stiamo concordando insieme date e modalità”.

Sempre all’interno dello stesso Decreto Ministeriale sono stati stanziati fondi in favore degli enti locali in dissesto per la ristrutturazione di beni comunali o provinciali da destinare a Polizia di Stato e Carabinieri. Per Cassaro sono previsti 3.221 euro, 88 mila euro per Rosolini, 93 mila euro per Pachino e 1,6 milioni per la Provincia di Siracusa. Ai fini dell’effettiva assegnazione delle risorse gli enti potenzialmente beneficiari del contributo dovranno comunicare entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto al Ministero dell’Interno di avere o non avere necessità delle risorse, indicandone l’importo.

In questo modo, il Decreto in questione stanziava fondi per gli enti più in difficoltà della Provincia di Siracusa per un ammontare totale di circa 3,5 milioni di Euro. “Il Comune di Pachino – conclude Scerra – per l’incapacità delle precedenti amministrazioni ha ereditato una situazione disastrosa che l’ha portato al dissesto. Oggi grazie al M5S e all’azione politica portata avanti dal sottoscritto e dagli attivisti del territorio, si sta invertendo la rotta e questo primo passo è un tassello fondamentale ma ovviamente non del tutto risolutivo. Per la prima volta però da parte della politica si è avuta una risposta tangibile attraverso fatti e atti concreti, supportando i cittadini, i servizi e i dipendenti del Comune”